

Il Tam veste i sedili delle auto elettriche

Gli alunni dell'istituto post diploma invitati a Roma, al salone Maker Faire, per presentare il loro progetto

PAOLA GUABELLO
BIELLA

Il prototipo del sedile e della linea di accessori realizzati a Biella con un innovativo tessuto ecosostenibile sono in partenza per il Maker Faire Rome, la più grande manifestazione europea dedicata all'innovazione, che si svolge ogni anno a Roma a fine ottobre. Per il secondo anno consecutivo, gli studenti del Tam, (l'istituto post diploma dedicato a tessile abbigliamento e moda) sono stati infatti nuovamente selezionati insieme ad altri 3 italiani (sugli oltre 70 delle fasi iniziali). Nel 2018 era stato il Crabwool, un filato ottenuto dall'unione della lana con il crabion, proveniente dal riciclo degli scarti del granchio, a valere la partecipazione al salone mentre quest'anno, competenza, intuito e creatività dei giovani super tecnici del tessile, si sono concentrate sul rivestimento dei sedili di un'auto elettrica che entrerà presto in produzione.

La scelta di puntare nuovamente sui temi della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, ha fatto la differenza. E' stata la divisione italiana di Aunde, multinazionale leader nella produzione tessile per automotive, a commissionare al Tam la realizzazione di un rive-

stimento sostenibile coerente coi principi di rispetto ambientale alla base dell'auto elettrica. Così è nato «Sustainfashionable car», progetto interdisciplinare degli iscritti al corso di Prodotto, Progettazione e Design in collaborazione con il gruppo tessile biellese Marchi & Fildi. Con un filato 30% lana rigenerata e 70% poliestere riciclato, che presentava anche elevati standard qualitativi di resistenza e sicurezza, come richiesto dalla normativa per il settore automotive, è stata prodotta la stoffa. Il lavoro degli studenti è poi quindi caratterizzato dalla forte impronta creativa: un tessuto green ma anche glamour e chic, perché destinato a un pubblico prevalentemente femminile molto attento alla componente fashion anche quando si tratta dell'acquisto di una vettura.

Tra analisi del target, selezione dei colori, definizione della trama al Cad tessile, disegno del modello e produzione del tessuto (passaggi nei quali è intervenuta anche la Tintoria Ferraris), sotto la supervisione dei docenti di diverse discipline, gli studenti sono arrivati al rivestimento dell'auto, al quale è stata abbinata una linea di accessori coordinati della stessa stoffa. —

© BY NICO ALDINI ORTIZ/ESPRESSO